

VareseNews

A Conclusione di Ceresio estate 2007

Pubblicato: Mercoledì 19 Settembre 2007

In ogni festa (e non fanno eccezione i festival musicali), il momento più difficile è quello della fine e si avverte il progressivo spostamento della gioia nell'ambito del ricordo.

È quello che stanno provando in questi giorni i responsabili di Ceresio Estate; la rassegna ha, infatti, chiuso i battenti venerdì scorso 14 settembre a Carona, con un duo di particolare fascino: Daniel Meller al violino e Benedikt Hertenstein alla viola.

Diremo subito che il bilancio della stagione 2007 è stato nettamente positivo; ben 15 i concerti itineranti nella cintura meridionale della città di Lugano (come è noto, il piccolo festival è emanazione di Lugano Turismo). Il calendario è stato, come sempre variegato; non si è temuto infatti di affrontare ad esempio il Quattrocento Francese e Italiano (a Carabbia con "Il Florilegio Ensemble") quanto la musica di autori contemporanei (a Gentilino con il Quartetto di Sassofoni "Arte" e a Pambio con un Trio col cimbalom). Sì, perché una delle caratteristiche di CERESIO ESTATE è la costante ricerca di varietà e di novità di proposte, che trovano poi nella bravura degli esecutori un gratificante ed eccellente riscontro.

Il percorso musicale ha preso il via in giugno nella chiesa di San Carlo a Barbengo con il canto gregoriano, per un'esigenza di spiritualità; poi via via a scadenze più o meno regolari, le tappe successive sono state: Agra, Vico Morcote, Gentilino, Bissone.... Se poi a Morcote protagonista è stato, come sempre, lo splendido organo barocco, anche a Melide si è voluto dar rilievo al nuovo prestigioso strumento a canne, stavolta in veste di accompagnatore di due tenore, con un programma dedicato a Monteverdi.

Grande successo hanno riscosso anche gli strumenti a percussione.

Non è poi mancata una prima esecuzione di un compositore di casa nostra; nella chiesa di Sorengo il "Trigon d'archi" ha eseguito il Trio n° 1 del ticinese Gianni Marcello Ramellini.

Insomma, una programmazione e una realizzazione che non sono più una sfida, dato che, ormai, da trentun anni si svolge in questo modo; e chissà forse ci sarà una nuova edizione nel 2008..... Staremo a vedere.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

